

Per il Circondario imolese c'è un piano strategico

Nuove assunzioni e ribadita la centralità dell'ente per lo sviluppo del territorio. Si punta su digitalizzazione, sostenibilità, salute e vallata

Stefano Salomoni

Sì, la stella che il territorio imolese ha scelto per attrarre i fondi europei legati al Pnrr e non solo, il cavallo su cui puntare per ribadire il proprio ruolo all'interno di Regione e Città metropolitana di Bologna, è il Circondario.

Con l'auspicio che diventi veramente un "Nuovo" Circondario imolese, così come vuole la dicitura ufficiale, i sindaci dei 10 Comuni hanno infatti scelto di risolvere la crisi d'identità dell'ente di via Boccaccio (**nella foto la sede**) rilanciandone la centralità.

La notizia è prima di tutto politica: «Recuperata una visione politica unitaria... che era un po' che mancava» (Tinti), per non perdere «opportunità uniche per il territorio» (Panieri) che caratterizzeranno i prossimi anni, si va verso un rafforzamento del Circondario «sia dal punto di vista della pianificazione e della programmazione, sia dal punto di vista organizzativo».

Un irrobustimento che parte, come ha spiegato il presidente e sindaco di Imola, Marco Panieri, dall'organico. Oltre alla nomina del comandante della Polizia locale (Daniele Brighi, nel luglio scorso) e della dirigente dell'Area servizi finanziari (Claudia Paporozzi), nel 2021 sono 30 le assunzioni (21 a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato) fatte direttamente dall'ente. Annunciata per il 2023 è inol-

tre la nomina di un direttore generale che coordini i dirigenti, funzione oggi svolta part time dal segretario comunale del Comune di Imola.

Per il 2022 gli obiettivi di carattere organizzativo riguardano l'allargamento della gestione associata della Polizia locale e il conferimento di nuove funzioni da parte dei Comuni su Controllo di gestione, Protezione civile e per le attività inerenti lo sviluppo economico-turistico e i progetti europei.

«Su questa ultima area – ha specificato Sergio Maccagnani della società Poleis, che si è occupata della definizione del piano strategico dell'ente - il Nuovo Circondario sarà la prima Unione in Regione a dotarsi di un servizio prettamente dedicato».

Il nuovo statuto di via Boccaccio allarga la giunta, oggi composta dal presidente Panieri e da due vicepresidenti, il sindaco di Medicina Matteo Montanari e di Casalfiumanese Beatrice Poli, a tutti i 10 sindaci. Con la distribuzione delle deleghe sarà possibile «un maggior coinvolgimento e sinergia tra tutti i territori».

Nel coordinamento e nell'impulso allo sviluppo economico un ruolo chiave giocherà il sindaco di Castel San Pietro, Fausto Tinti, già vicesindaco della Città metropolitana, ruolo oggi ricoperto da Panieri. Ed è proprio nell'ente bolognese che dovrà misurarsi il peso del "nuovo" Circondario. Grazie alla creazione di uno staff specialistico, Tinti svolgerà anche il ruolo di referente per i fondi europei e per quelli del Pnrr.

Oltre al Piano strategico già ap-

provato dalla Conferenza dei sindaci, che individua cinque assi strategici per il futuro del territorio (sviluppo economico, connessioni materiali e immateriali, sostenibilità, valle del Santerno, salute e qualità della vita; **si veda il box a fianco**) verrà ripristinato l'Osservatorio economico, e dovrà vedere la luce il nuovo Piano urbanistico generale (Pug) unico per tutto il circondario, così da «valorizzare le aree a vocazione produttiva» e «lavorare sulle reti di mobilità sia ferroviaria, sia viaria che sullo sviluppo di una rete di piste ciclabili per meglio collegare i percorsi casa-lavoro verso Bologna, Faenza e Ravenna». Un'attenzione particolare verrà rivolta alla vallata del Santerno, in ambiti come ambiente, turismo e agricoltura. Per mantenere attività e popolazione in loco, ha sottolineato la sindaca Poli, sarà però essenziale garantire i servizi alla persona e la scuola, attraverso la gestione associata al Circondario e intervenendo sulla fragilità territoriali e delle reti internet. Essenziale «ripensare l'Ufficio montagna», definito non più adatto alle nuove necessità.





Peso:37%